

## INDICE

<b>Premessa</b> .....	<b>7</b>
<b>Capitolo 1 - Legge di Bilancio 2024 e istituto compensazione dei debiti tributari</b> .....	<b>8</b>
1.1 La compensazione .....	9
1.2 Modalità di effettuazioni .....	9
1.3 Due norme che introducono la nuova normativa sulle compensazioni.....	9
1.3.1 Contenuto Legge di Bilancio in materia di compensazione .....	9
1.4 Modifiche introdotte alla disciplina della compensazione dei crediti dalla Legge di Bilancio 2024.....	10
1.5 Due nuove modalità di compensazione introdotte dalla Legge di Bilancio 2024 .....	10
1.6 Crediti esclusi dal divieto di compensazione.....	11
1.7 Principali modifiche apportate dalla Legge di Bilancio 2024 alla compensazione fiscale .....	12
1.8 Tipi di crediti sono utilizzabili per la compensazione tramite F24 dal 1.07.2024.....	13
1.9 Nuove regole per la compensazione dei crediti Inps e Inail dal 1.07.2024 .....	13
1.10 Obbligo dei servizi telematici per la compensazione.....	14
1.11 Nuove regole per l'utilizzo dei crediti Inps e Inail in compensazione.....	15
1.12 Casi in cui la compensazione tramite modello F24 è vietata.....	15
1.13 Compensazione dei crediti Inps per lavoratori autonomi e liberi professionisti.....	16
1.14 Condizioni che impediscono l'utilizzo della compensazione.....	16
1.15 Modalità di compensazione escluse per debiti superiori a € 100.000.....	17
1.16 Casi in cui la compensazione è vietata dal 1.07.2024 .....	17
1.17 Modifiche all'utilizzo della compensazione per iscrizioni a ruolo o accertamenti esecutivi introdotte dalla Legge di Bilancio 2024.....	18
1.18 Compensazione dei crediti Inps per i lavoratori autonomi .....	19
1.19 Compensazione dei crediti Inail per i lavoratori autonomi .....	20
<b>Capitolo 2 - Indicazioni operative del Fisco sulla nuova disciplina delle compensazioni</b> .....	<b>21</b>
2.1 Disciplina della compensazione dei crediti dalla Legge di Bilancio 2024 e il punto fiscale .....	22
2.2 Modifiche alla compensazione dei crediti: Legge di Bilancio 2024 e decreto "Agevolazioni".....	22
2.3 Crediti esclusi dalla compensazione con carichi superiori a € 100.000.....	23
2.4 Compensazione debiti con crediti erariali della stessa natura .....	24
2.5 Esclusioni dalla compensazione dei crediti.....	25
2.6 Conseguenze del mancato pagamento di una rateazione.....	26
2.7 Condizioni per l'esclusione dalla compensazione dei crediti .....	27
2.8 Tipologie di crediti escluse dalla compensazione .....	28
2.9 Debiti che contribuiscono al raggiungimento della soglia di € 100.000 .....	29
2.10 Crediti non soggetti all'esclusione dalla compensazione.....	30
2.11 Esclusione dalla compensazione orizzontale: condizioni .....	31
2.12 Condizioni per l'esclusione dalla compensazione dei crediti.....	33
2.13 Somme che concorrono al raggiungimento della soglia di € 100.000.....	34
2.14 Crediti esclusi dalla compensazione orizzontale.....	35
2.15 Ripristino della facoltà di compensazione.....	36

2.16 Crediti esclusi dalla compensazione .....	36
<b>Capitolo 3 - Le regole per la compensazione .....</b>	<b>38</b>
3.1 Regole compensazione.....	39
3.2 Regole utilizzo dei crediti fiscali in compensazione .....	39
3.3 Utilizzo dei crediti fiscali che derivano dalle dichiarazioni fiscali dell'anno precedente.....	39
3.4 Restrizioni associate all'utilizzo di crediti fiscali .....	40
3.5 Limitazioni per le compensazioni orizzontali .....	40
3.5.1 Modifiche apportate al limite annuo per la compensazione dei crediti fiscali orizzontali.....	41
3.6 Compensazione orizzontale dei crediti fiscali superiori a € 5.000.....	41
3.7 Obblighi connessi alla compensazione orizzontale dei crediti fiscali.....	42
3.8 Requisiti per l'apposizione del visto di conformità per la compensazione dei crediti fiscali .....	42
3.9 Modifiche introdotte dalla L. 234/2021 riguardanti la compensazione dei crediti fiscali orizzontali .....	42
3.10 Scopo della disposizione che prevede l'aumento del limite di compensazione dei crediti fiscali.....	43
<b>Capitolo 4 - Regole per la compensazione dei crediti Iva.....</b>	<b>44</b>
4.1 Regole specifiche per la compensazione del credito Iva annuale e trimestrale .....	45
4.2 Possibilità di compensare il credito Iva annuale per importi superiori a € 5.000.....	46
4.3 Possibilità di compensare il credito Iva annuale per importi non superiori a € 5.000.....	46
4.4 Possibilità di utilizzare in compensazione orizzontale il credito Iva derivante dalla dichiarazione annuale per importi superiori a € 5.000 .....	47
4.5 Necessità di un visto di conformità per la compensazione di un credito Iva trimestrale.....	47
4.6 Utilizzazione del credito Iva annuale per compensazione orizzontale .....	48
4.7 Utilizzazione del credito Iva annuale per compensazione orizzontale del credito Iva annuale superiore a € 5.000 .....	48
4.8 Utilizzato del credito Iva risultante dalla dichiarazione annuale .....	49
4.9 Obbligatorietà visto di conformità per l'utilizzo dei crediti Iva .....	49
4.10 Limite massimo per la compensazione orizzontale dei crediti Iva annui senza necessità di visto di conformità.....	50
4.11 Regole per l'utilizzo dei crediti Iva annuali fino a € 5.000 .....	51
4.12 Regole per l'utilizzo dei crediti Iva annuali superiori a € 5.000 .....	51
4.13 Regole per utilizzare i crediti Iva annuali fino a € 5.000.....	52
4.14 Utilizzo del credito Iva derivante dalla dichiarazione annuale per importi superiori a € 5.000 .....	53
4.15 Utilizzo del credito Iva trimestrale superiore a € 5.000 .....	53
4.16 Vincoli temporali per l'utilizzo di crediti Iva annuali superiori a € 5.000.....	54
4.17 Canali di pagamento obbligatori per la compensazione dei crediti Iva superiori a € 5.000 .....	55
4.18 Regole per la compensazione del credito Iva annuale superiore a € 5.000 .....	55
4.19 Vincoli temporali per l'utilizzo del credito Iva annuale superiore a € 5.000 .....	56
4.20 Utilizzo in compensazione del credito Iva annuale superiore a € 5.000.....	56
4.21 Regole per l'utilizzo del credito Iva annuale per importi non superiori a € 5.000.....	57
4.22 Calcolo del limite di € 5.000 per l'utilizzo del credito Iva.....	58

4.23 Compensazione orizzontale del credito Iva annuale superiore a € 5.000.....	59
4.24 Destinazione del credito Iva annuale non utilizzato.....	59
4.25 Casi in cui è obbligatorio il visto di conformità per la compensazione del credito Iva .....	60
4.26 Limite di compensazione orizzontale del credito Iva annuale senza visto di conformità .....	61
4.27 Compensazione orizzontale del credito Iva annuale superiore a € 5.000.....	62
4.28 Necessità del visto di conformità per la compensazione del credito Iva annuale .....	62
4.29 Metodi di pagamento per la compensazione dei crediti Iva superiori a € 5.000.....	63
4.30 Gestione del residuo credito Iva dell'anno precedente .....	64
4.31 Cosa succede se si presenta il modello F24 prima del 10° giorno? .....	65
4.32 Casi in cui è obbligatorio il visto di conformità per il modello TR.....	65
4.33 Utilizzo del credito Iva annuale per debiti d'imposta sorti successivamente .....	66
4.34 Cosa succede se si presenta il modello F24 troppo presto?.....	66
4.35 Quando è necessario il visto di conformità per il modello TR? .....	67

## **Capitolo 5 - Regole per la compensazione dei crediti relativi alle imposte dirette e compensazione dei crediti fiscali in presenza di debiti iscritti a ruolo..... 68**

5.1 Compensazione dei crediti relativi alle imposte dirette .....	69
5.2 Principali regole per la compensazione dei crediti relativi alle imposte dirette .....	69
5.3 Quali tipi di imposte sono inclusi nel limite di € 5.000 per la compensazione orizzontale con modello F24.....	70
5.4 Conseguenze per un contribuente che utilizza un credito superiore a € 5.000 senza il visto di conformità .....	70
5.5 Tipologie di crediti fiscali soggetti al visto di conformità per importi superiori a € 5.000.....	71
5.6 Quando diventa obbligatorio richiedere il visto di conformità per compensare i crediti fiscali? .....	71
5.7 Canali telematici per il versamento con modello F24.....	72
5.8 Compensazione crediti fiscali con debiti iscritti a ruolo.....	72

## **Capitolo 6 - Utilizzo del canale telematico per i modelli F24..... 74**

6.1 Disposizioni generali .....	75
6.2 Metodi principali per presentare il modello F24.....	75
6.3 Obbligo del modello F24 in compensazione orizzontale per i privati .....	75
6.4 Utilizzo del modello F24 in forma cartacea per i privati.....	76
6.5 Casi in cui è possibile utilizzare il ravvedimento operoso per un modello F24 .....	77
6.6 Metodi per la presentazione di un modello F24 a saldo zero .....	77
6.7 Modalità di presentazione del modello F24 per i titolari di Partita Iva .....	78
6.8 Termini per il blocco delle compensazioni nel modello F24 .....	78
6.9 Soggetti obbligati alla presentazione telematica del modello F24 .....	79
6.10 Canali telematici per la presentazione del modello F24 a saldo zero.....	80
6.11 Ravvedimento operoso per il modello F24: quando è possibile? .....	80
6.12 Blocco delle compensazioni nel modello F24.....	81
6.13 Conseguenze del mancato pagamento di una rata di un accertamento con adesione .....	82

## **Capitolo 7 - Le sanzioni ..... 84**

7.1 Aspetti generali.....	85
7.2 Sanzioni per la compensazione di crediti inesistenti .....	85

---

7.3	Conseguenze per la compensazione di crediti inesistenti.....	85
7.4	Percentuale minima della sanzione amministrativa per la compensazione di crediti inesistenti.....	86
7.5	Le due ipotesi di credito inesistente che possono essere sanzionate.....	86
7.6	Riduzione della sanzione per compensazione di crediti inesistenti.....	86
7.7	Riduzione della sanzione per compensazione con crediti inesistenti .....	87
7.8	Conseguenze della compensazione senza visto di conformità .....	87
7.9	Sanzioni per compensazione con credito inesistente .....	87
7.10	Sanzioni per la compensazione senza visto di conformità.....	88
7.11	Due situazioni sanzionabili nella compensazione dei crediti fiscali.....	88
7.12	Evitare la sanzione del 30% per utilizzo improprio di crediti fiscali.....	89
7.13	Conseguenze del ravvedimento per compensazione senza visto di conformità.....	89
7.14	Sanzione per compensazione senza visto di conformità in caso di controllo .....	89
7.15	Modifiche alla procedura di compensazione in caso di indebita compensazione .....	91
<b>Capitolo 8 - Operazioni straordinarie: utilizzo in compensazione dei crediti fiscali presenti nel cassetto fiscale.....</b>		
<b>92</b>		
8.1	Operazioni straordinarie e compensazione diretta .....	93
8.2	Compilazione del modello F24 .....	93

---

## Premessa

L'istituto della compensazione che consente di utilizzare i crediti per pagare le somme dovute al Fisco non è utilizzabile in via generale.

Il contribuente ha la facoltà di compensare i crediti e i debiti nei confronti dei diversi enti impositori (Stato, Inps, Enti Locali, Inail, Enpals) risultanti dalla dichiarazione e dalle denunce periodiche contributive.

Dal 1.07.2024 sono entrate in vigore le modifiche introdotte alla disciplina della compensazione dei crediti introdotte dalla Legge di Bilancio 2024 (art. 1, cc. 94-98 L. 213/2023) e dal decreto c.d. "Tagli crediti" (art. 4, cc. 2 e 3 D.L. 39/2024).

Da tale data, dunque, sono efficaci:

- l'obbligo di compensazione dei crediti fiscali esclusivamente tramite i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate;
- il divieto di compensazione orizzontale in presenza di debiti scaduti superiori a € 100.000.

Con la **circolare del 28.06.2024, n. 16/E** l'Agenzia delle Entrate ha fornito le prime indicazioni operative sulle disposizioni di nuova introduzione.

Nel testo una fotografia dell'evoluzione legislativa e di prassi dell'istituto della compensazione.

## *Capitolo 1*

# **Legge di Bilancio 2024 e istituto compensazione dei debiti tributari**

## 1.1 La compensazione

L'istituto della compensazione che consente di utilizzare i crediti per pagare le somme dovute al Fisco non è utilizzabile in via generale.

Il contribuente ha la facoltà di compensare i crediti e i debiti nei confronti dei diversi enti impositori (Stato, Inps, Enti Locali, Inail, Enpals) risultanti dalla dichiarazione e dalle denunce periodiche contributive.

## 1.2 Modalità di effettuazioni

Per effettuare la compensazione si usa il modello di pagamento unificato F24, che permette di scrivere in apposite sezioni sia gli importi a credito utilizzati sia gli importi a debito dovuti.

Il pagamento si esegue per la differenza tra debiti e crediti. Il modello F24 deve essere presentato in ogni caso da chi opera la compensazione, anche se il saldo finale indicato risulti uguale a zero per effetto della compensazione stessa.

Il modello F24 permette, infatti, a tutti gli enti di venire a conoscenza delle compensazioni operate in modo da poter regolare le reciproche partite di debito e credito.

## 1.3 Due norme che introducono la nuova normativa sulle compensazioni

Le due norme che introducono la nuova normativa sulle compensazioni sono:

1. Legge di Bilancio 2024 (art. 1, cc. 94-98 L. 213/2023): ha introdotto inizialmente il divieto di compensazione orizzontale per i contribuenti con debiti superiori a € 100.000;
2. decreto "Agevolazioni" (art. 4, cc. 2 e 3 D.L. 39/2024): ha riformulato alcune disposizioni introdotte dalla Legge di Bilancio 2024, apportando modifiche alla normativa sulle compensazioni.

### Attenzione

La nuova normativa, come chiarito dalla circolare del 28.06.2024, n. 16/E dell'Agenzia delle Entrate, ha introdotto un giro di vite per l'accesso alla compensazione orizzontale, limitandola per i contribuenti con un ammontare elevato di debiti iscritti a ruolo o affidati all'agente della riscossione.

### 1.3.1 Contenuto Legge di Bilancio in materia di compensazione

L'art. 1 L. 30.12.2023, n. 2131 (c.d. "Legge di Bilancio 2024"), con i cc. 94-98, introduce misure di razionalizzazione e di contrasto all'evasione riguardanti la disciplina delle compensazioni di crediti recata dall'art. 11, c. 2 D.L. 24.04.2014, n. 662, e dall'art. 37, cc. 49 e seguenti D.L. 4.07.2006, n. 223.

Le regole introdotte servono per prevenire l'uso illecito della compensazione, imponendo l'utilizzo esclusivo dei servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.

Tra le novità vi è il divieto di compensazione per chi ha imposte erariali iscritte a ruolo o accertamenti per importi superiori a € 100.000, e l'estensione dell'obbligo di compensazione telematica anche ai crediti Inps e Inail.

## 1.4 Modifiche introdotte alla disciplina della compensazione dei crediti dalla Legge di Bilancio 2024

Sono entrate in vigore il 1.07.2024 le modifiche introdotte alla disciplina della compensazione dei crediti dalla Legge di Bilancio 2024 (art. 1, cc. 94-98 L. 213/2023) e dal decreto c.d. "Tagli crediti" (art. 4, cc. 2 e 3 D.L. 39/2024).

Da tale data, dunque, sono efficaci:

- l'obbligo di compensazione dei crediti fiscali esclusivamente tramite i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate;
- il divieto di compensazione orizzontale in presenza di debiti scaduti superiori a € 100.000.

### Attenzione

Con la **circolare del 28.06.2024, n. 16/E** l'Agenzia delle Entrate ha fornito le prime indicazioni operative sulle disposizioni di nuova introduzione.

## 1.5 Due nuove modalità di compensazione introdotte dalla Legge di Bilancio 2024

La Legge di Bilancio 2024 introduce diverse modifiche al meccanismo della compensazione, ma non si parla esplicitamente di "due nuove modalità". Invece, vengono introdotte nuove regole e restrizioni all'interno del sistema di compensazione esistente. Tra le modifiche più rilevanti si possono evidenziare le seguenti.

COMPENSAZIONE TRAMITE SERVIZI TELEMATICI	
<b>Obbligo generalizzato</b>	Dal 1.07.2024, tutti i pagamenti di imposte e contributi effettuati tramite compensazione con il modello F24 dovranno essere eseguiti esclusivamente utilizzando i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.
<b>Estensione ai crediti Inps e Inail</b>	Questo obbligo si estende anche alla compensazione di crediti Inps e Inail.
<b>Eliminazione delle restrizioni pregresse</b>	Viene eliminata la distinzione tra modelli F24 con saldo zero o positivo, rendendo l'utilizzo dei servizi telematici obbligatorio in ogni caso.



## COMPENSAZIONE DEI CREDITI INPS E INAIL

<b>Introduzione dei crediti Inps e Inail</b>	La Legge di Bilancio 2024 consente l'utilizzo dei crediti Inps e Inail per la compensazione tramite modello F24.
<b>Tempi di compensazione per i crediti Inps</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Vengono definiti nuovi termini per la compensazione dei crediti Inps, diversificati per le varie categorie di contribuenti:<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>lavoratori autonomi e liberi professionisti</b>: dal 10° giorno successivo alla presentazione della dichiarazione dei redditi;</li><li>- <b>datori di lavoro non agricoli</b>: dal 15° giorno successivo alla scadenza del termine mensile per la trasmissione dei dati retributivi; dalla data di scadenza del versamento relativo alla dichiarazione di manodopera agricola;</li><li>- <b>crediti Inail registrati</b>: la compensazione dei crediti Inail è possibile solo se il credito è registrato negli archivi dell'Istituto.</li></ul></li></ul>

## ULTERIORI MODIFICHE RILEVANTI

<b>Divieto di compensazione per debiti elevati</b>	È vietata la compensazione per estinguere debiti tributari derivanti da ruoli o accertamenti esecutivi per importi superiori a € 100.000.
<b>Esclusione per contribuenti "a rischio"</b>	La compensazione è vietata anche per i contribuenti per i quali è prevista la cessazione d'ufficio della Partita Iva a causa di un rischio di inadempimento sistemico.

<b>Attenzione</b>	In sintesi, la Legge di Bilancio 2024 non introduce "due nuove modalità" di compensazione, ma apporta significative modifiche al sistema esistente, estendendo la compensazione ai crediti Inps e Inail, introducendo l'obbligo generalizzato dei servizi telematici e definendo nuove regole e restrizioni.
-------------------	--

## 1.6 Crediti esclusi dal divieto di compensazione

Anche se un contribuente supera la soglia di € 100.000 di debiti, può comunque utilizzare in compensazione i crediti Inps e Inail, come specificato nell'art. 17, lett. e), f) e g) D.Lgs. 241/1997.

La circolare non fornisce dettagli precisi sui tipi di crediti Inps e Inail che possono essere utilizzati in compensazione.

Oltre ai crediti Inps e Inail la normativa prevede un'ulteriore eccezione al divieto di compensazione: i contribuenti possono utilizzare in compensazione i crediti relativi alle imposte erariali per ridurre l'importo dei debiti iscritti a ruolo al di sotto della soglia di € 100.000. Questa possibilità, prevista dal c. 49-quinquies dell'art. 37 D.L. 223/2006, richiama quanto stabilito dal quarto periodo dell'art. 31, c. 1 D.L. 78/2010.

## 1.7 Principali modifiche apportate dalla Legge di Bilancio 2024 alla compensazione fiscale

La Legge di Bilancio 2024 introduce diverse modifiche significative all'istituto della compensazione fiscale, con l'obiettivo di prevenirne l'uso illecito.

### OBBLIGO DI UTILIZZO DEI SERVIZI TELEMATICI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

- Dal 1.07.2024 l'utilizzo dei servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate per effettuare la compensazione diventa obbligatorio per tutti i tipi di crediti, inclusi quelli Inps e Inail.
- Questo obbligo si applica sia ai modelli F24 con saldo zero che a quelli con saldo positivo.

### NUOVI CREDITI COMPENSABILI

- Dal 1.07.2024 è possibile compensare anche i crediti Inps e Inail tramite il modello F24.
- I lavoratori autonomi e i liberi professionisti possono utilizzare i crediti Inps a partire dal 10° giorno successivo alla presentazione della dichiarazione dei redditi, mentre i crediti Inail sono utilizzabili solo se registrati negli archivi dell'Istituto.

### ESCLUSIONI DALLA COMPENSAZIONE

- Non è più possibile utilizzare la compensazione per estinguere debiti tributari derivanti da ruoli o accertamenti esecutivi per importi superiori a € 100.000.
- La compensazione è vietata anche per i contribuenti considerati "a rischio" di inadempimento sistematico, per i quali è prevista la cessazione d'ufficio della Partita Iva.

### TEMPI DI COMPENSAZIONE DEI CREDITI INPS

- Dal 1.01.2024 i tempi per la compensazione dei crediti Inps variano a seconda della categoria di contribuente:
  - i datori di lavoro non agricoli possono compensare i crediti a partire dal 15° giorno successivo alla scadenza del termine per la trasmissione dei dati retributivi;
  - i datori di lavoro agricoli possono compensare i crediti a partire dalla data di scadenza del versamento relativo alla dichiarazione di manodopera agricola;
  - i lavoratori autonomi e i liberi professionisti possono compensare i crediti a partire dal 10° giorno successivo alla presentazione della dichiarazione dei redditi.

### CONTROLLI PREVENTIVI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

- L'Agenzia delle Entrate ha la facoltà di sospendere per 30 giorni l'esecuzione delle deleghe di pagamento contenenti compensazioni considerate "a rischio".
- L'Agenzia può anche comunicare telematicamente la mancata esecuzione della delega di pagamento se, a seguito di controlli, i crediti risultino non utilizzabili in compensazione.

## DECORRENZA DELLE NUOVE NORME

- La maggior parte delle nuove disposizioni sulla compensazione sono entrate in vigore il 1.01.2024, mentre l'obbligo di utilizzo dei servizi telematici per la compensazione di crediti Inps e Inail e il divieto di compensazione per debiti superiori a € 100.000 sono effettivi dal 1.07.2024.
- La decorrenza specifica di alcune norme, come quelle relative ai tempi di compensazione dei crediti Inps, sarà definita da provvedimenti congiunti dell'Agenzia delle Entrate, Inps e Inail.

## 1.8 Tipi di crediti sono utilizzabili per la compensazione tramite F24 dal 1.07.2024

Dal 1.07.2024, tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, è possibile utilizzare in compensazione tramite modello F24 i seguenti tipi di crediti.

- Iva: credito annuale o relativo a periodi inferiori all'anno.
- Imposte sui redditi e relative addizionali.
- Imposte sostitutive delle Imposte sul reddito.
- Irap (Imposta regionale sulle attività produttive).
- Crediti maturati in qualità di sostituto d'imposta.
- Crediti d'imposta da indicare nel quadro RU della dichiarazione dei redditi.
- Crediti maturati a titolo di contributi nei confronti dell'Inps.
- Crediti maturati a titolo di premi nei confronti dell'Inail.

L'utilizzo di questi crediti in compensazione sarà soggetto all'obbligo di utilizzo esclusivo dei servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate. La decorrenza specifica di questa norma, anche progressiva, richiede l'emanazione di provvedimenti congiunti da parte dell'Agenzia delle Entrate, Inps e Inail.

## 1.9 Nuove regole per la compensazione dei crediti Inps e Inail dal 1.07.2024

A partire dal 1.07.2024, sono entrate in vigore nuove regole per la compensazione dei crediti Inps e Inail, introdotte dalla Legge di Bilancio 2024.

Le modifiche principali riguardano:

### OBBLIGO DI UTILIZZO DEI SERVIZI TELEMATICI

- L'utilizzo dei servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate diventa obbligatorio per effettuare la compensazione di tutti i tipi di crediti, inclusi quelli Inps e Inail.
- Questo obbligo si applica sia ai modelli F24 con saldo zero che a quelli con saldo positivo.

### UTILIZZO DEI CREDITI INPS E INAIL

- Dal 1.07.2024 è possibile compensare anche i crediti Inps e Inail tramite il modello F24.
- I lavoratori autonomi e i liberi professionisti possono utilizzare i crediti Inps a partire dal 10° giorno successivo alla presentazione della dichiarazione dei redditi.
- I crediti Inail sono utilizzabili solo se registrati negli archivi dell'Istituto.

### ESCLUSIONI DALLA COMPENSAZIONE

- È vietato utilizzare la compensazione per estinguere debiti tributari derivanti da ruoli o accertamenti esecutivi per importi superiori a € 100.000.
- La compensazione è vietata anche per i contribuenti considerati "a rischio" di inadempimento sistemico, per i quali è prevista la cessazione d'ufficio della Partita Iva.

### CONTROLLI PREVENTIVI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

- L'Agenzia delle Entrate ha la facoltà di sospendere per 30 giorni l'esecuzione delle deleghe di pagamento contenenti compensazioni considerate "a rischio".
- L'Agenzia potrà anche comunicare telematicamente la mancata esecuzione della delega di pagamento se, a seguito di controlli, i crediti risultino non utilizzabili in compensazione.

### DECORRENZA DELLE NUOVE NORME

- La maggior parte delle nuove disposizioni sulla compensazione sono entrate in vigore il 1.01.2024.
- L'obbligo di utilizzo dei servizi telematici per la compensazione di crediti Inps e Inail e il divieto di compensazione per debiti superiori a € 100.000 sono effettivi dal 1.07.2024.

## 1.10 Obbligo dei servizi telematici per la compensazione

L'obbligo di utilizzare i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate per la compensazione è entrato in vigore in due fasi:

- dal 1.01.2024 per la maggior parte delle nuove disposizioni sulla compensazione;
- dal 1.07.2024 per:
  - ♦ la compensazione di crediti Inps e Inail tramite il modello F24;
  - ♦ il divieto di compensazione per debiti tributari derivanti da ruoli o accertamenti esecutivi per importi superiori a € 100.000.

#### Attenzione

In sintesi, dal 1.07.2024 è obbligatorio utilizzare i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate per tutti i tipi di compensazione effettuati tramite modello F24, inclusi i crediti Inps e Inail. Questo obbligo si applica sia ai modelli F24 con saldo zero che a quelli con saldo positivo.